



ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI **DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI**

DINA LUCIA TODARO

RICERCATORE, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

REGOLE COMUNI CER			DETTAGLIO SINGOLE FORME GIURIDICHE					
COSTITUZIONE - REGOLE COMUNI - Dlg 199/2021 - RED II	INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE CER	INFORMAZIONI <u>NON</u> ECONOMICO-FINANZIARIE	FORME GIURIDICHE CER	Particolari adempimenti Costituzione	Governance	Gestione Contabile	Redistribuzione degli utili	Infomativa NON economico finanziaria
<p>- Verifica che i membri appartengono alla stessa cabina tramite il distributore di energia locale;</p> <p>-PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA</p> <p>- Redazione statuto, che regola l'organizzazione e il funzionamento;</p> <p>Contenente:</p> <p>1) Denominazione, sede, oggetto sociale (fornire benefici ambientali, economici o sociali), Durata, scopo (mutualistico o sociale).</p> <p>2) Soci, Organi e Amministrazione</p> <p>3) Scioglimento e norme generali</p> <p>- Redazione Regolamento che definisce:</p> <p>1) le regole di gestione;</p> <p>2) gli obiettivi ambientali, economici e sociali;</p> <p>3) l'individuazione dei benefici economici;</p> <p>4) l'individuazione dei costi di start up e di gestione, tra cui la remunerazione della messa a disposizione degli impianti di produzione da parte di uno dei soggetti aderenti;</p> <p>5) le regole e i criteri per la ripartizione tra i membri dei benefici derivanti dagli incentivi;</p> <p>- Richiesta codice fiscale presso AdE</p> <p>- Registrazione atto costitutivo e statuto presso AdE</p> <p>- Disponibilità di almeno un impianto Fonti Energia Rinnovabile (FER)</p> <p>- Pratica su portale GSE per richiesta di registrazione della CER</p> <p>- Gestione dei rapporti con il GSE</p>	<p>Verifica impostazione contabile-fiscale:</p> <p>Tipologie di ricavo:</p> <p>tariffe premio incentivante</p> <p>ristoro componenti taiffarie</p> <p>corrispettivo vendita energia</p> <p>Redigere un bilancio energetico entro 6 mesi dalla loro costituzione;</p> <p>Redigere entro 12 mesi dalla loro istituzione, un documento strategico (azioni per la riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili e l'efficienza di consumi energetici)</p> <p>Elaborazione del bilancio annuale</p> <p>Dichiarazione dei redditi</p> <p>NO IVA (CER ente non commerciale, carenza del presupposto soggettivo)</p> <p>Accise (eventuali adempimenti)</p>	<p>L'obiettivo principale della comunità è quello di fornire <u>benefici</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambientali (produzione energia rinnovabile) • economici (chi autoproduce e autoconsuma non deve prelevare energia dalla rete e quindi risparmia; quando l'energia non viene autoconsumata condivisa con gli altri membri della CER può essere immessa in rete e, quindi, remunerata; l'energia condivisa tra i componenti della CER viene valorizzata attraverso un incentivo. Il vantaggio economico sarà ripartito tra tutti i partecipanti alla cer sulla base del contratto sottoscritto dai membri). • sociali (forma di condivisione tra i componenti, inclusione sociale) <u>non quello di realizzare profitti finanziari</u> 	<p>Cooperativa a mutualità prevalente</p> <p>Cooperativa di comunità/sociale</p>	<p>Atto pubblico</p> <p>Iscrizione Albo cooperative</p> <p>Principio della "porta aperta"</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>Amministratori</p> <p>Collegio sindacale, sindaco unico o revisore se previsto (Art. 2477c.c.)</p>	<p>1) Regime contabile ordinario</p> <p>2) Bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).</p> <p>3) Relazione dei revisori se previsto per legge</p>	<p>Gli utili vengono distribuiti ai soci in base alla loro partecipazione alla società, in proporzione alle quote o alle azioni possedute</p>	<p>COOPERATIVE SOCIALI:</p> <p>BILANCIO SOCIALE</p>
			<p>Consorzio</p> <p>Società consortili</p>	<p>Costituzione in forma scritta</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>CdA o Consiglio direttivo o Direttore (se previsto)</p> <p>Organo di controllo (se previsto)</p>	<p>1) Contabilità ordinaria</p> <p>2) Situazione Patrimoniale</p> <p>1) Le società consortili hanno l'obbligo di redigere il bilancio al pari delle altre società</p>	<p>Lo scopo mutualistico a favore dei consorziati non contempla la distribuzione degli utili</p>	<p>SE ETS: BILANCIO SOCIALE</p>
			<p>Fondazione di partecipazioni</p>	<p>Atto pubblico</p> <p>Principio della "porta aperta" applicabile</p> <p>Capitale variabile, aperta all'adesione di ulteriori soggetti rispetto ai fondatori</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>Organo amministrativo/direttivo</p> <p>Organo di controllo (Se è ente del terzo settore, obbligatorio se sono superati per 2 anni consecutivi: 110k attivo, 220k ricavi, 5 dipendenti)</p>	<p>1) Regime contabile da verificare caso per caso</p> <p>2) Bilancio (Rendiconto) consuntivo annuale connesso alla fruizione dei benefici</p>	<p>La legge non contempla la produzione di utili</p>	<p>SE ETS: BILANCIO SOCIALE</p>
			<p>Associazione</p>	<p>Se riconosciuta Atto pubblico</p> <p>Se non riconosciuta nessun adempimento</p> <p>Controllo dell'autorità governativa</p> <p>Principio della "porta aperta" applicabile il recesso è libero</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>Amministratori</p> <p>Organo di controllo (Se è ente del terzo settore, obbligatorio se sono superati per 2 anni consecutivi: 110k attivo, 220k ricavi, 5 dipendenti)</p>	<p>1) Regime contabile verificare caso per caso</p> <p>2) Bilanci (Rendiconto) annuale - obbligo connesso alla fruizione dei benefici fiscali</p> <p>3) Rendiconto della gestione in virtù degli scopi dell'ente</p>	<p>DIVIETO distribuzione utili. Utili riportati nel rendiconto dell'anno n+1 come "avanzi di gestione". Distribuiti solo all'estinzione</p>	<p>SE ETS: BILANCIO SOCIALE</p>
			<p>Società benefit</p>	<p>Definizione "benefit" statuto</p> <p>Possono essere benefit:</p> <p>Società semplice ex art. 2251 cod. civ;</p> <p>Cooperative ex art. 2511 cod. civ;</p> <p>Mutue assicuratrici ex art. 2546 cod. civ.</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>Amministratori</p> <p>Collegio sindacale, sindaco unico o revisore se previsto (Art. 2477c.c.)</p>	<p>1) Regime contabile ordinario</p> <p>2) Bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).</p> <p>3) Relazione dei revisori se previsto per legge</p>	<p>Gli utili vengono distribuiti ai soci in base alla loro partecipazione alla società, in proporzione alle quote o alle azioni possedute</p>	<p>Relazione di impatto: la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato.</p>
			<p>ETS Dlgs 117/2017</p>	<p>Iscrizione al RUNTS</p> <p>Gli statuti devono contenere le disposizioni generiche con riferimento agli ETS ed anche quelle specifiche della tipologia di ente che si adotta</p>	<p>Assemblea dei soci</p> <p>Amministratori</p> <p>Organo di controllo (obbligatorio se sono superati per 2 anni consecutivi: 110k attivo, 220k ricavi, 5 dipendenti)</p>	<p>OIC 35</p> <p>1) Stato Patrimoniale</p> <p>2) Rendiconto Gestionale</p> <p>3) Relazione di Missione</p> <p>Se ricavi < 220k rendiconto per cassa</p>	<p>DIVIETO distribuzione utili.</p> <p>Il patrimonio e gli eventuali utili devono essere infatti impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.</p>	<p>Bilancio sociale se proventi > 1.000.000</p> <p>aprire un processo interattivo di comunicazione sociale</p>



VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

FRANCESCO VIRILI

PROF. ASSOCIATO, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

Valutazione impatto sociale CER: aspetti organizzativi

- CER come fattori di avvicinamento: cfr. meccanismi di integrazione (Lawrence & Lorsch 1967)
 - Esempio: Associazione di ceramisti nata con la CER di un comune della Sicilia

- CER come fattori creativi: cfr. processi di sense making (Weick 1979)
 - Esempio: Progetto orti sociali nato con la CER di un ente religioso del Lazio

